

Bibbiani Marta

Nella vita di Marta Bibbiani non esiste spazio per qualcosa che somigli lontanamente alla noia...Come la Marta biblica ella usa tutte le sue risorse intellettuali per... riempire la sua vita e, spesso, quella degli altri.

La sua formazione culturale affonda le sue radici nella letteratura, specialmente in quella francese, ma, incuriosita dal fare artistico dei grandi (e in questo non accetta giudizi e facili imposizioni derivate dal "luogo comune") ha intrapreso l'attività di collagista che potrebbe apparire allo sguardo non preparato dei profani, uno sfogo o una maniera decorativa come tante altre....

Vediamo invece dove va ad esprimersi e ad arricchire chi guarda, questa saettante e incisiva operatrice della forbice e dei precostituiti ed elaborati frutti della attività fotografica altrui.

E' già di per sé una critica acerba al consumismo questo scegliere da fiore a fiore, immagine da immagine, sofisticazione o sofisticismo..

Dietro alle forbici o allo strappo, che solo ai meno abbienti culturalmente possono apparire facile gratuito mezzo di diffusione di immagini, c'è una mente critica.

E' già intelligente scegliere, separare, ridurre a stilema e a segno ogni componente di un contesto pubblicitario o di reportage...e da qui alla espressione libera ed addirittura informale il passo è breve e non per modo di dire!

La Bibbiani è presto entrata nel giro dei simboli, delle allusioni ed entra e esce a suo piacimento dal linguaggio che ha scelto.

A volte sente nostalgie dei gotici e a volte degli astratti, oscilla e gioca fra i riferimenti a memorie proustiane e si proietta negli spazi astatici con la stessa implacabile agilità intellettuale dei puristi.

Con modestia discute dei risultati delle sue fatiche, e si meraviglia se qualcuno la capisce, la loda, come merita per i suoi elaborati.

Il collage è ormai un mezzo artistico degno di tutti gli altri suoi simili e in nessun caso ci appare in qualche misura, meno efficace e meno ricco di messaggi.

Dietro a questi ritagli, a queste forme intuitive e riguadagnate, dietro a questi fogli arricchiti da colori preziosi, c'è sicuramente una personalità che non aspetta più nulla, che è pronta da tempo a accettare un dialogo, uno scambio poligonale e poliedrico con altri artisti del settore.

Pisa 6 marzo 1980 prof. Lia Micarelli

Notizie

Appassionata di storia dell'arte, Marta Bibbiani ha sempre ricercato un modo proprio per esprimere la sua ricerca della bellezza con tecniche lontane da quelle tradizionalmente insegnate all'epoca della sua giovinezza.

Convinta interiormente che ogni oggetto che cade sotto i nostri occhi può far parte di questa ricerca, già prima che diventasse una moda è stata affascinata dai materiali di recupero finché ha trovato i suoi maestri in Baj, Burri, Mimmo Rotella per non parlare di Picasso e Braques i cui collages, esposti a Parigi negli anni '50 furono per lei una vera rivelazione.

Incoraggiata dai colleghi insegnanti di educazione artistica a fianco dei quali lavorò per anni, cominciò a dedicarsi al collage che riassumeva la sua aspirazione al tentativo di ricreare qualcosa di bello e gradevole con quello che altri gettavano via.

Socia fondatrice della Cooperativa Arte Donna ha organizzato numerose mostre personali e collettive, conciliando questo suo impegno con quello di insegnante, traduttrice, studiosa.

Nel tempo al collage si sono aggiunti altri esperimenti come la creazione di *bijoux* o di capi di abbigliamento o accessori di moda, il tutto fondato su una ricerca che si sviluppa a poco a poco da un'idea iniziale per poi concludersi seguendo il filo del gusto personale e della fantasia.

Contatti

martabibbiani@tiscali.it